

ESi
BENESSERE NATURALE

**PROBLEMI DI
INTESTINO
PIGRO?**

le dieci erbe

**FARMACIA
DISTURBI
DEL SONNO**

Eziologia, diagnosi e terapie per il paziente affetto da apnee ostruttive del sonno. Il ruolo di una corretta igiene orale nel favorire un sereno addormentamento.

a pag. 24

**COSMESI
I BENEFICI
DEL LENTISCO**

Usi tradizionali e nuove applicazioni cosmetiche della pianta. Le sue proprietà sono ancora più marcate nella gomma mastice e nell'olio derivati dall'arbusto.

a pag. 42

**FITOTERAPIA
PIANTE SEDATIVE
A CONFRONTO**

Valeriana e passiflora per favorire l'addormentamento e ridurre i risvegli notturni, aiutando l'organismo a rilassarsi e a ritrovare la regolarità nel riposo.

a pag. 44

**100%
DI ORIGINE
NATURALE**

le dieci erbe
PSILLO
le dieci erbe
LATTULOSIO

**INTEGRATORI ALIMENTARI
PER COMBATTERE
NATURALMENTE LA STITICHEZZA**



www.farmacianews.it

Farmacianews

FORMAZIONE

IL RAPPORTO ALMALAUREA

La XXV edizione dell'Indagine evidenzia un ulteriore calo del numero degli studenti che hanno portato a termine il percorso di studi in Farmacia tra il 2021 e il 2022. I principali dati emersi dal Rapporto su laureati, occupazione dopo la Laurea e condizioni di lavoro di chi completa il corso di studi in Farmacia.

a pag. 8

FOCUS

REPARTO BABY-CARE

Dai consigli dell'esperto per un'organizzazione strategica ed efficiente del comparto alle caratteristiche dell'utenza che lo frequenta. Fino ai consigli per la gestione e il trattamento di alcune problematiche che possono interessare il bambino e per le quali il cliente può chiedere consigli al farmacista.

da pag. 30

Il Rapporto Osservasalute 2022 fa luce sui crescenti disagi connessi alle cronicità. Strategie e pratiche preventive da mettere in atto

LA SALUTE DELL'ITALIA

a pag. 20

Una professione meravigliosa



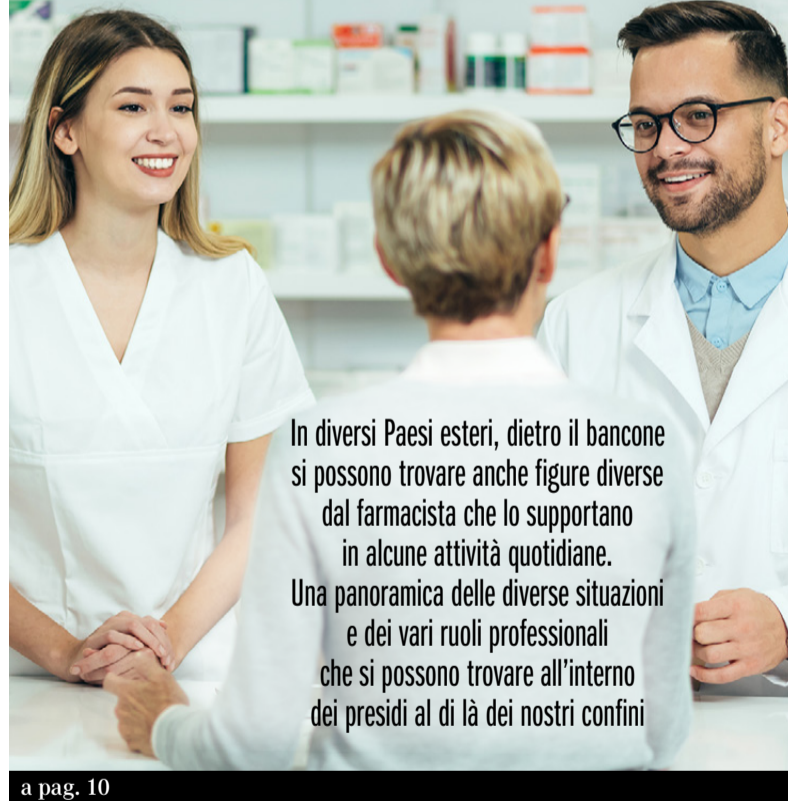
• a cura di Elena Mattioli

La difficoltà a reperire personale è un tema ancora molto attuale per le farmacie italiane, lo dimostrano gli ultimi studi di settore che danno la disoccupazione ai minimi storici. Ne parliamo con il direttore scientifico Raffaella

Ferrari, direttrice della farmacia Ambreck di Milano, che conta oltre 40 collaboratori. «La carenza di farmacisti trae origine da diversi fattori, tra cui un aumento della richiesta di collaboratori dovuto alla nuova impostazione della farmacia stessa, oggi sempre più orientata verso nuovi servizi che richiedono un'integrazione al personale esistente e il contratto di lavoro che non è abbastanza aggiornato rispetto ai nuovi ruoli previsti e alle relative responsabilità. Le ultime recenti modifiche non sono sufficienti e non si è ancora giunti all'auspicabile riconoscimento contrattuale dei farmacisti come professionisti sanitari».

continua a pag. 2

NON SOLO FARMACISTI



In diversi Paesi esteri, dietro il bancone si possono trovare anche figure diverse dal farmacista che lo supportano in alcune attività quotidiane. Una panoramica delle diverse situazioni e dei vari ruoli professionali che si possono trovare all'interno dei presidi al di là dei nostri confini

a pag. 10

I PROTAGONISTI

«Il settore è immobile di fronte alla questione delle condizioni economiche»

• Lino Gorrasi

a pag. 9



«Va combattuto il pensiero secondo il quale il farmacista è un venditore di scatolette»

• Simona Collina

a pag. 14

«Il galenico può associare più principi attivi, a favore di una migliore aderenza terapeutica»

• Paola Minghetti

a pag. 16



SaniPeg®
Macrogol

**TRATTAMENTO
SINTOMATICO DELLA
STIPSI E PREVENZIONE
FECALOMI**

**SANIPEG®
UN SOLO
BRAND
PER TUTTI!**

**SaniPeg®
FLUID** Trattamento sintomatico della stipsi
Macrogol

**SaniPeg®
Macrogol 10g**

**SaniPeg®
Macrogol 4g**

MECCANISMO D'AZIONE
Il Macrogol trattiene le molecole d'acqua con cui viene somministrato fissandole sul suo polimero.

www.sanitasfarmaceutici.it

SANITAS
FARMACEUTICI 1931

Copyright © 2023 SANITAS FARMACEUTICI S.R.L.

nutra Junior

DEFENCE BIOTIC

NON ASPETTARE,
PASSA SUBITO ALL'AZIONE!



FAVORISCE UNA RISPOSTA PIÙ
RAPIDA DELL'ORGANISMO CONTRO
LE AGGRESSIONI ESTERNE

ORIGINALE ASSOCIAZIONE DI
ASTRAGALO, ECHINACEA E
TABEBUJA

- indicato per la prevenzione invernale

- sostiene le naturali difese organiche

Indispensabile a tutte le età, ma in particolare per i più piccoli, la prevenzione è importante per superare ed affrontare nel modo migliore i mesi freddi. **NUTRA JUNIOR DEFENCE BIOTIC** favorisce le naturali difese organiche grazie a fitoestratti selezionati che permettono una risposta immediata.

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

IN FARMACIA ED IN ERBORISTERIA

seguici su:



FARMADERBE

via Cussignacco, 78/1 - 33040 Pradamano (UD) ITALIA
Tel. 0039 0432 670951 - www.farmaderbe.it

Una cute più vulnerabile

La pelle del bambino differisce da quella dell'adulto e cambia anche a seconda della fascia d'età di cui ci si occupa. Quali sono le principali differenze tra la cute pediatrica e quella pienamente sviluppata

A cura di AIDECO

La pelle del neonato e del bambino non è ancora strutturalmente e fisiologicamente sviluppata come quella dell'adulto. È ancora "immatura" e necessita di maggiori accortezze e di prodotti cosmetici *ad hoc*, che rispettino le peculiari caratteristiche di una pelle particolarmente fragile e delicata. Soprattutto, va sottolineato, anche la fascia d'età può fare la differenza, sia per le questioni legate all'evoluzione della struttura della cute e dei suoi annessi, sia per i diversi comportamenti e abitudini che nel tempo mutano e che crescendo si adattano allo stile di vita. Basti ricordare come deve cambiare la protezione solare: ai neonati (0-6 mesi) si sconsiglia l'esposizione diretta e indiretta; per i bambini dai 6 ai 36 mesi in caso di esposizione occorre una protezione con SPF alto o molto alto; per i bambini dai 3 ai 12 anni è possibile un'esposizione programmata e ben protetta in relazione al fototipo individuale.

Difficoltà morfo-strutturali

Alcune tra le principali differenze morfo-funzionali che diversificano la pelle del bimbo da quella dell'adulto sono il suo

spessore, l'attività delle ghiandole sebacee e sudoripare, il pH, il contenuto di melanina. L'epidermide, infatti, è molto più sottile, poiché presenta uno strato corneo ridotto e una minor efficienza della sua funzione barriera. Questo comporta una maggiore vulnerabilità della pelle dell'infante, che potrà di conseguenza essere soggetta più di frequente ad arrossamenti, irritazioni e disidratazione.

Il ruolo del sebo

Le ghiandole sebacee sono attive e funzionali dalla nascita fino ai tre mesi di vita, grazie alla presenza degli ormoni materni, ma dopo questo periodo si inattivano fino alla pubertà. Di conseguenza il sebo, il maggior costituente del film idrolipidico di protezione, scarseggia e la pelle del bambino risulta meno protetta dagli agenti esterni. Le ghiandole sudoripare si attivano verso i 2 anni di vita, iniziando a produrre sudore, fondamentale per il processo di termoregolazione. Fino ad allora, il bambino può andare incontro più facilmente a fenomeni come il cosiddetto colpo di calore. Per evitarli sono necessarie alcune semplici accortezze, tra cui non esporre il bimbo a temperature esterne elevate, soprattutto nei periodi caldi dell'anno, o non coprirlo eccessivamente in ambienti chiusi in cui la temperatura dell'aria è superiore ai 20°C.

Questioni di sicurezza

È importante porre una ancor maggiore attenzione alla valutazione della sicurezza dei cosmetici per bambini di età inferiore ai 3 anni, rispetto a quanto già obbligatoriamente previsto dalla normativa per i cosmetici. Tale nozione è indicata anche nel Regolamento cosmetico europeo sui prodotti cosmetici (1223/2009) e più precisamente nell'allegato I. Alla base dello sviluppo di qualsiasi "prodotto cosmetico baby" sono basilari alcuni criteri specifici da rispettare. Tra questi: formulazioni molto semplici, con pochi ingredienti selezionati, materie prime ritenute "ipoallergeniche", con basso potere sensibilizzante/irritante. La profumazione, così come la presenza di conservanti, dovrebbe essere ridotta alla concentrazione minima necessaria, al fine di ridurre il più possibile la comparsa di fenomeni quali allergie e irritazioni.

Melanogenesi

In questa prima fase di vita, inoltre, il pH cutaneo, il cui valore dovrebbe essere mantenuto acido (tra 4 e 5) per impedire la proliferazione microbica, rimane pressoché neutro (circa 6). Ciò rende la pelle meno protetta da agenti patogeni che potrebbero essere causa di insorgenza di patologie cutanee. Un'altra consistente differenza tra la cute del bambino e quella dell'adulto è indotta dalla diversa melanogenesi. La parziale funzionalità dei melanociti (le cellule della pelle deputate a produrre melanina) comporta una minore produzione di pigmento, lo strumento che rappresenta una prima protezione dagli effetti dei raggi ultravioletti. I melanociti diventeranno funzionali solo al raggiungimento dei due anni di età.

È essenziale, quindi, proteggere i bambini dal sole con particolari accortezze, perché la loro cute è ancora più soggetta alla comparsa di eritemi solari.

Routine paidocosmetica

Una pelle delicata e fragile come quella del bambino necessita di cosmetici specifici e di alcune azioni fondamentali che ne promuovano salute e protezione

La pelle del bambino, delicata e fragile, si evolverà e imparerà a proteggersi da sola. Nel frattempo, però, è necessario mettere costantemente in atto alcune piccole attenzioni, affinché si possa mantenere la cute in un buono stato di salute ed evitare inconvenienti. Una pelle fragile e bisognosa di protezione come quella del bambino, infatti, necessita di cosmetici specifici, anche definiti paidocosmetici. Per prendersi cura della pelle del bambino nella fase di crescita bastano poche, ma fondamentali, azioni cosmetiche, che ne promuovono la protezione dalle aggressioni esterne, sostengono lo sviluppo della funzionalità cutanee tramite l'apporto di sostanze idonee e, molto importante, coadiuvano il trattamento di eventuali alterazioni cutanee, supportando eventuali trattamenti farmacologici. La triade di atti cosmetici fondamentali per la cura della pelle del bambino è composta da detersione, idratazione e protezione.

Detersione

È il primo e più importante atto cosmetico. Una corretta pulizia della cute, eseguita seguendo le modalità più adatte al bambino

nelle varie fasce di età, è primaria per eliminare le sostanze derivanti dalle secrezioni nasali, dalla saliva, da urina e feci, dallo sporco in generale e, conseguentemente, dai potenziali agenti patogeni. Un buon detergente deve essere efficace, ma delicato, privo di sostanze che possono provocare irritazioni e/o sensibilizzazioni. Inoltre, deve rispettare la cute e non impattare negativamente sull'idratazione. Durante il bagnetto è importante che l'acqua non sia troppo calda ed è consigliabile miscelare il detergente nella vasca, anziché applicarlo direttamente sulla pelle. Per l'asciugatura si consiglia di utilizzare un asciugamano in cotone morbido e assorbente, senza frizionare o sfregarlo sulla pelle. Si possono scegliere detergenti contenenti miscele di tensioattivi delicati (per esempio anfoteri e non ionici) che asportano bene lo sporco, a pH isodermico, che, nel caso del bambino, è intorno a 6. In alternativa, sono presenti in commercio detergenti a base oleosa, più affini allo strato idrolipidico naturale.

Idratazione

In seguito alla detersione è fondamentale idratare e proteggere la pelle tramite sostanze emollienti, idratanti e decongestionanti/lenitive. Sostanze lipofile, come oli e grassi di diversa origine, riducono la perdita di acqua transepidermica (TEWL). Tra le materie prime più utilizzate per i paidocosmetici vi sono il burro di karité, l'olio di mandorle dolci, l'olio di crusca di riso e l'olio di germe di grano. Tra le molteplici sostanze idratanti le più usate sono di origine vegetale, come l'estratto di avena, di malva, di altea e di calendula. Gli attivi di camomilla, bisabololo e apigenina, oltre all'acido glicirretico (estratto dalla liquirizia) svolgono, invece, un'azione lenitiva. Altre accortezze devono essere attuate per la zona del pannolino, che spesso è soggetta ad arrossamenti e irritazioni, pre-manifestazione della "dermatite da pannolino" dovuta allo sfregamento della pelle con il tessuto/non tessuto e al contatto, spesso prolungato, con urina e feci. È fondamentale mantenere la zona sempre pulita e applicare creme o paste protettive, come quelle contenenti ossido di zinco.

Protezione

Infine, data la diversità nella melanogenesi, è importante proteggere dall'esposizione con prodotti "baby-solari", che possiedono fattore di protezione alto (SPF 30-50) o molto alto (SPF 50), che proteggono sia dai raggi UVA sia UVB. È sempre necessario ricordare di non esporre il bimbo direttamente al sole e nelle ore più calde e utilizzare sempre una t-shirt, un copricapo e, possibilmente (non appena fattibile), occhiali da sole specifici per l'età pediatrica.

Specificità da considerare

Nel consigliare una routine paidocosmetica bisogna tenere conto del fatto che ogni area del corpo necessiterebbe di un detergente specifico. Per il viso e il corpo è possibile utilizzare latti, gel e creme detergenti, oli da bagno o anche salviette umidificate con tensioattivi delicati. Per i capelli e il cuoio capelluto è importante scegliere uno

shampoo delicato, con tensioattivi poco schiumogeni e con un pH simile a quello lacrimale (6,3-8,6), in modo tale da non provocare sensazione di bruciore agli occhi. Per l'igiene intima il prodotto detergente deve avere un pH neutro, mentre per l'igiene orale esistono in commercio dentifrici specifici per i bambini.



AIDECO, Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia,

nasce nel 2007 allo scopo di offrire un punto d'incontro e di riferimento per tutti quegli specialisti che operano a vario titolo nella dermo-cosmetologia moderna, dai medici ai cosmetologi, ai chimici, ai tossicologi, ai farmacisti, a tutti coloro che studiano nei suoi molteplici aspetti e a ogni livello la fisiologia cutanea e la cosmetologia, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dell'individuo. È apolitica e volontaria, opera e agisce in contatto con altre associazioni e società scientifiche di Dermatologia e Cosmetologia, in modo da favorirne l'incontro e gli scambi. Tra i suoi primari scopi statutari, inoltre, contribuisce alla corretta divulgazione dei risultati della ricerca dermo-cosmetologica, soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica e per la tutela dei diritti dei consumatori.



Inquadra il QR Code e scopri di più

Bosart-dol

Crema gel e Argilla pronta

Sollievo per le tensioni localizzate. Benessere per le articolazioni.

NELLE MIGLIORI FARMACIE

BOSART-DOL CREMA GEL a base di Perna canaliculus, Boswellia serrata, Arnica montana, Artiglio del diavolo, oli essenziali menta, eucalipto e chiodi di garofano.

BOSART-DOL ARGILLA PRONTA a base di argilla verde, oli essenziali menta, rosmarino, incenso e chiodi di garofano.